

CORONA DI AVVENTO

Accensione delle candele

I DOMENICA DI AVVENTO

All'inizio dopo la benedizione della corona di avvento, il sacerdote recita l'orazione e poi con un cero a parte accende la prima lampada della corona di avvento.

Accendiamo, Signore, questa luce,
come chi accende la sua lampada
per uscire, nella notte,
incontro all'amico che viene.
In questa prima settimana di Avvento
vogliamo alzarci per aspettarti preparati,
per riceverti con gioia.
Molte ombre ci avvolgono.
Molte lusinghe ci addormentano.
Vogliamo rimanere svegli e vigilanti,
perché tu ci porti la luce più chiara,
la pace più profonda,
la gioia più vera.
Vieni, Signore Gesù!
Vieni, Signore Gesù!

Aggiunta dell'olio alla lampada dell'attesa

Dopo l'orazione dopo la comunione alcuni bambini portano in processione l'olio per la lampada, arrivati all'altare mentre versano l'olio nella lampada, il sacerdote dice:

Vegliate e pregate, senza sosta, come un respiro che non conosce intermezzi: «Ecco lo Sposo, andategli incontro!» è il grido che si leverà nell'ora che non possiamo stabilire. Resterà la notte per chi avrà consumato la fiaccola negli affanni della vita, spunterà il giorno senza tramonto per coloro che, ancora svegli, avranno atteso nella fedeltà.

II DOMENICA DI AVVENTO

All'inizio dopo il saluto iniziale, il sacerdote recita l'orazione che segue, poi con un cero a parte accende dalla prima lampada della corona e a sua volta accende la seconda lampada.

I profeti tenevano accesa
la speranza di Israele.
Noi, come simbolo,
accendiamo questa seconda candela.
Il vecchio tronco sta germogliando,
fiorisce il deserto...
L'umanità intera trasalisce
perché Dio é nato nella nostra carne.
Fà che ognuno di noi, Signore,
ti apra la sua vita perché germogli,
perché fiorisca, perché nasca
e si mantenga accesa
nel nostro cuore la speranza.
Vieni presto, Signore!
Vieni, o Salvatore!

Aggiunta dell'olio alla lampada dell'attesa

Dopo l'orazione dopo la comunione alcuni catechisti, annunciatori della Parola in mezzo ai fratelli secondo il mandato che la comunità ha loro affidato, potranno aggiungere dell'olio alla lampada dicendo:

Quest'olio che portiamo nutre la luce di questa lampada. Anche la nostra fede rimane viva se custodita in un cuore vigilante e docile all'azione della Parola di cui siamo servi e annunciatori.

Poi sacerdote presidente, mentre viene aggiunto l'olio, dice:

Voi che cooperate in modo speciale alla diffusione del vangelo possiate crescere nella conoscenza delle verità di Dio e compiere generosamente tutte le opere di bene.

III DOMENICA DI AVVENTO

All'inizio dopo il saluto iniziale, il sacerdote recita l'orazione che segue, poi con un cero a parte accende dalla seconda lampada della corona e a sua volta accende la terza lampada.

Nelle tenebre si è accesa una luce,
nel deserto si è levata una voce.
E' annunciata la buona notizia:
il Signore viene!
Preparate le sue vie, perché ormai è vicino.
Ornate la vostra anima
come una sposa si adorna nel giorno delle nozze.
E' arrivato il messaggero.
Giovanni Battista non è la luce,
ma uno che annuncia la luce.
Mentre accendiamo la terza candela
ognuno di noi vuole essere
tua torcia che brilla,
fiamma che riscalda.
Vieni, Signore, a salvarci,
avvolgici nella tua luce,
riscaldaci nel tuo amore!

Aggiunta dell'olio alla lampada dell'attesa

Pronunciata la preghiera di benedizione, dunque al momento del congedo, alcuni fedeli impegnati come operatori della carità porteranno l'olio per la lampada mentre un lettore dice:

Che cosa dobbiamo fare, adesso che la Parola e il Pane hanno nutrito la nostra mente e il nostro cuore? Che cosa ci attende nella celebrazione della vita?

Il sacerdote presidente, mentre viene aggiunto l'olio, dice:

Andate, e non si spenga il vostro desiderio di vedere il giorno del Signore, ravvivatelo con le opere di giustizia e di misericordia.

R. Rendiamo grazie a Dio!

IV DOMENICA DI AVVENTO

Termina l'omelia, dopo la pausa di silenzio, il sacerdote presidente accende la quarta candela della corona di avvento e dice:

Accendendo questa quarta candela,
nell'ultima domenica,
pensiamo a Lei, la Vergine,
tua e nostra madre.
Nessuno ti attese con maggiore ansia,
con maggiore tenerezza,
con più amore.
Nessuno ti accolse con più gioia.
Tu sbocciasti in Essa,
come il chicco di grano germoglia nel solco.
Nelle sue braccia trovasti la culla più bella.
Anche noi vogliamo prepararci così:
nella fede,
nell'amore,
nel lavoro di ogni giorno.
Vieni presto, Signore!
Vieni a salvarci!

Aggiunta dell'olio alla lampada dell'attesa

Dopo l'orazione dopo la comunione alcuni giovani potranno aggiungere dell'olio alla lampada mentre un lettore proclama:

A immagine degli umili della terra, dei poveri di Dio, abbiamo atteso e vegliato in questo tempo santo. La fede ha brillato nei nostri cuori, nelle nostre case, nel mondo e nella Chiesa che sente ormai vicina la voce dello Sposo!